

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)**

I sottoscritti Revisori dei conti della Camera di Commercio di Pordenone e Udine redigono il seguente parere sul bilancio al 31.12.2018 (periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018) della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine ai sensi dell'art. 30, 3° comma, del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Documenti costitutivi

Il bilancio al 31.12.2018 (periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018), oggetto della presente relazione, si compone, come prescritto dal Titolo III - Capo I - del citato D.P.R. n. 254/2005, dei seguenti documenti:

- I. Conto economico redatto ai sensi per gli effetti dell'art. 21 del D.P.R. 254/2005 (Allegato "C"), con accluso dettaglio afferente la sola attività commerciale;
- II. Stato patrimoniale redatto ai sensi per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005 (Allegato "D"), con accluso dettaglio afferente la sola attività commerciale;
- III. Nota integrativa redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 254/2005.

Esso è inoltre corredato dagli ulteriori seguenti documenti:

- A. Consuntivo economico, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 3 del D.M. 27.3.2013;
- B. Conto consuntivo in termini di cassa, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, lettera a) del D.M. 27.3.2013;
- C. Prospetto SIOPE delle Entrate e prospetto SIOPE delle Uscite redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, lettera c) del D.M. 27.3.2013 - (SIOPE, Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri di tutte le amministrazioni pubbliche per conoscere l'importo e la natura economica degli incassi e dei pagamenti di tutte le amministrazioni pubbliche);
- D. Rendiconto finanziario redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.M. 27.3.2013;
- E. Relazione della Giunta su Gestione e Performance redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 5, comma 3,

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)**

lettera b) del D.M. 27.3.2013 e del D. Lgs. 150/2009 contenente tra l'altro:

- Consuntivo per funzioni istituzionali, previsto dall'art. 24, comma 2, del D.P.R. 254/2005 (pag. 48);
- Attestazione dei tempi di pagamento, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 9 del DPCM 22.09.2014 (pag. 49);

Il fascicolo è corredato dai bilanci consuntivi al 31.12.2018 (periodo contabile 1.1.2018 – 31.12.2018) e dalle rispettive relazioni sulla gestione e relazioni dei Revisori dei Conti delle tre aziende speciali: Impresa e Territorio, Funzioni Delegate e Concentro).

Termini di approvazione

Il bilancio dell'esercizio al 31.12.2018 è stato esaminato ed approvato dalla Giunta camerale della Nuova Camera durante la seduta tenutasi il 17.04.2019.

Aspetti formali

Dai riscontri effettuati i documenti appaiono compilati secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009, dalla circolare n. 15429 del 12.02.2010 e n. 102813 del 4.08.2010.

Essi risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009 (armonizzazione contabile con il bilancio dello Stato).

In merito alla struttura di bilancio adottata, l'Ente, non ha recepito lo schema previsto dal D.Lgs.139/2015 mantenendo pertanto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle voci del conto economico anche la componente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)**

straordinaria ed i conti d'ordine non più previsti dallo stesso.

Risultanze del bilancio

Il Conto economico evidenzia:

- un risultato della gestione corrente positivo (A – B) per Euro 254.790,17 (a fronte di interventi economici per Euro – 816.324,45),
- un risultato della gestione finanziaria positivo per Euro 33.876,91,
- un risultato della gestione straordinaria positivo per Euro 132.789,78,
- rettifiche di valore di attività finanziarie per Euro 0,00,
- **un avanzo economico dell'esercizio di Euro 421.456,86.**

Lo stato patrimoniale espone:

- immobilizzazioni per complessivi Euro 34.596.693,53 (di cui immobilizzazioni finanziarie per Euro 21.179.188,76),
- attivo circolante di Euro 70.285.859,82,
- ratei e risconti attivi di Euro 58.230,49,
- **un patrimonio netto di Euro 55.520.163,64,**
- debiti di finanziamento Euro 1.545.953,21,
- un fondo trattamento di fine rapporto di Euro 5.263.329,41,
- debiti di funzionamento di Euro 24.097.057,79,
- fondi per rischi ed oneri di Euro 15.722.647,78,
- ratei e risconti passivi di Euro 2.791.632,01,
- i conti d'ordine di Euro 4.908.674,77.

Controlli del Collegio

Dato atto che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Camera, il Collegio, per quanto di propria competenza, ha svolto l'attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme di legge, che avviene con la partecipazione dei revisori alle varie riunioni della Giunta camerale e del Consiglio, con l'effettuazione delle ispezioni periodiche o con le riunioni su particolari argomenti di competenza del Collegio.

Per quanto specificatamente attiene al bilancio al 31.12.2018, il Collegio ha

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)**

in particolare controllato:

- a) la corrispondenza della documentazione prodotta a quanto richiesto dagli articoli 21, 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 254/2005;
- b) la corrispondenza dei documenti contabili di cui sopra alle risultanze della contabilità, alle valutazioni effettuate a fine anno, ed ai documenti e prospetti esibiti;
- c) l'osservanza degli elementi di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 254/2005 per quanto attiene alla determinazione del risultato economico d'esercizio;
- d) il rispetto dei criteri di valutazione dei beni patrimoniali di cui all'art. 26 del medesimo D.P.R. n. 254/2005;
- e) in generale che, nella formazione dei vari documenti del rendiconto, si siano rispettati i principi contabili come interpretati nell'apposita circolare n. 3622/C del 05.02.2009 dalla Commissione ministeriale istituita per l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni degli Enti camerali.

Il Collegio dei Revisori della Camera di Pordenone ed Udine si è ispirato alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal CNDCEC ed ha svolto la sua attività in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In merito si rappresenta che alla data di insediamento il sottoscritto Collegio ha ottenuto dai Collegi dei Revisori delle Precedenti Camere di Pordenone e di Udine due situazioni economico patrimoniali non assestate alla data del 8.10.2018 in parziale difformità a quanto disposto dal MISE con circolare 1 luglio 2015 prot. 0105995.

In particolare il Collegio, dalla data di suo insediamento:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato, salvo giustificate assenze, alle adunanze della Giunta e del Consiglio;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 254/2005;

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)**

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e a tale riguardo ha fornito indicazioni utili alla struttura;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, nel periodo 09.10.2018 – 31.12.2018 non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione salvo quanto di seguito espresso.

Sul piano generale si ritiene di raccomandare la necessità di un significativo miglioramento della qualità e della tempestività dei flussi informativi nei confronti degli Organi di Governance anche attraverso una attenta valutazione dei tempi necessari alle strutture camerali per predisporre e controllare la completezza, la chiarezza e l'accuratezza della documentazione costituente il flusso informativo a supporto delle decisioni nonché dei tempi necessari agli Organi di Governance per poterli analizzare e per effettuare gli opportuni riscontri, verifiche e, se del caso, richiedere integrazione di informativa; questo al fine di preservare il centrale principio dell'agire informato che costituisce uno dei presidi per una sana e prudente gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, la Giunta camerale, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme previste dal D.P.R. 254/2005.

Il Collegio rileva altresì che non si è reso necessario esprimere consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto, ampliamento nonché costi di sviluppo in quanto detti costi non hanno avuto incrementi nell'esercizio.

Non sono pervenute denunce al Collegio ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005.

Osservazioni

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)

Le verifiche effettuate sul documento di bilancio al 31.12.2018 hanno messo in luce gli aspetti di seguito rappresentati.

Con riferimento ai processi di valutazione il sottoscritto Collegio ha richiesto ed acquisito evidenze in ordine al processo di valutazione delle partecipazioni riscontrando quanto segue.

L'analisi dell'investimento di **Euro 3.338.491,34** rappresentato dalla partecipazione in Udine e Gorizia Fiere S.p.A. (investimento che rappresenta una quota pari al 48,96% del capitale sociale della partecipata) risulta valutato ad un valore pari alla frazione di patrimonio netto della partecipata così come previsto dall'art. 26, comma 7, del D.P.R. 254/2005; cionondimeno l'analisi dell'andamento economico della partecipata degli esercizi 2013 – 2017 (non sono ancora disponibili i dati economici finanziari consuntivi dell'esercizio 2018) evidenzia andamenti non favorevoli della differenza tra valore e costi della produzione (sempre negativa) e risultati economici netti sempre negativi (salvo nell'esercizio 2015 che ha evidenziato un utile di Euro 9.469); dall'analisi dei bilanci di esercizio della partecipata emerge che i risultati negativi dalla stessa conseguiti appaiono diretta conseguenza dell'evoluzione che ha caratterizzato il settore fieristico nazionale ed internazionale la cui attività – nell'ultimo decennio - si è fortemente concentrata e specializzata favorendo i poli fieristici di maggiori dimensioni capaci di sviluppare eventi a carattere tematico di rilevanza internazionale. In considerazione della situazione di contesto descritta la partecipata – in coordinamento con i principali azionisti – sta valutando in chiave prospettica la possibilità di un riposizionamento della sua attività.

In considerazione di quanto in precedenza descritto il sottoscritto Collegio evidenzia che – allo stato della situazione generale del settore e del business della partecipata, della progressione degli andamenti economici passati e delle informazioni a disposizione (e fatti salvi eventuali sviluppi allo stato peraltro solo ipotizzabili) – il criterio adottato per la stima del valore in bilancio della partecipazione – seppur coerente con il dettato normativo richiamato – allo stato potrebbe non fornire una rappresentazione in linea con i principi generali sul bilancio di esercizio.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)

Si rileva peraltro che al 31.12.2018 la consistenza patrimoniale (e la complessiva posizione finanziaria) espressa dell'Ente camerale di Pordenone e Udine risultano in grado di assorbire eventuali riflessi negativi derivanti da una sottoposizione della partecipazione ad una verifica di impairment.

L'analisi dell'investimento di **Euro 408.196,06** rappresentato dalla partecipazione in Pordenone Fiere S.p.A. (investimento che rappresenta una quota pari al 8,69% del capitale sociale della partecipata) risulta valutato ai sensi dall'art. 26, comma 8, del D.P.R. 254/2005 (valutazione al costo rettificato); si precisa peraltro che il valore di iscrizione approssima una valutazione a patrimonio netto in quanto la partecipazione è detenuta da epoca anteriore all'anno 2006, epoca in cui la partecipazione veniva valutata a patrimonio netto (valore iniziale assunto quale costo all'atto del cambiamento del criterio di valutazione).

Si segnala che l'analisi dell'andamento economico della partecipata degli esercizi 2013 – 2017 (non sono ancora disponibili i dati economici finanziari consuntivi dell'esercizio 2018) evidenzia andamenti altalenanti sia della differenza tra valore e costi della produzione sia dei risultati economici netti; dalle informazioni assunte appare che detti andamenti siano da ricondurre alla presenza di eventi aventi periodicità biennale che influenzano positivamente i risultati degli esercizi in cui sono tenuti; sul piano generale dall'analisi dei bilanci di esercizio della partecipata emerge che i risultati dalla stessa conseguiti appaiono influenzati dall'evoluzione che ha caratterizzato il settore fieristico nazionale ed internazionale la cui attività – nell'ultimo decennio - si è fortemente concentrata e specializzata favorendo i poli fieristici di maggiori dimensioni capaci di sviluppare eventi a carattere tematico di rilevanza internazionale.

In considerazione di quanto in precedenza descritto il sottoscritto Collegio evidenzia che – allo stato della situazione generale settore e del business della partecipata, nonché dei suoi andamenti economici passati – la valutazione della partecipazione – seppur effettuata in aderenza al dettato normativo richiamato – potrebbe in futuro - in mancanza di azioni volte a

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)**

perseguire l'economicità della gestione anche negli esercizi con minori eventi fieristici - richiedere la necessità di una verifica di impairment. Pur nel complesso contesto che caratterizza il settore, da informazioni comunicate dalla società partecipata la stessa sta operando al fine di perseguire gli obiettivi di riequilibrio auspicati.

In ogni caso si rileva che al 31.12.2018 la consistenza patrimoniale (e la complessiva posizione finanziaria) espressa dell'Ente camerale di Pordenone e Udine risultano in grado di assorbire eventuali riflessi negativi correlati all'adozione di una eventuale futura rettifica di valore.

I riscontri sui documenti a corredo del bilancio al 31.12.2018 hanno messo in evidenza i seguenti aspetti: l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dell'Ente conferma il rispetto dei termini da parte dello stesso nelle operazioni di liquidazione delle prestazioni per cessione di beni o acquisizioni di servizi presso terzi.

Conclusioni

Fatte queste premesse ed osservazioni, il sottoscritto Collegio dei revisori, per quanto specificatamente richiesto dall'art. 30, 3° comma del D.P.R. 254/2005 attesta che:

- salvo quanto in precedenza rappresentato nel paragrafo "Osservazioni" a cui facciamo rinvio, le attività e passività indicate nel bilancio, verificate a campione, risultano esistenti e correttamente appostate;
- sul piano generale le valutazioni operate appaiono attendibili in quanto risultano essere state assunte con l'utilizzo di corretti criteri; rimandiamo peraltro a quanto in precedenza rappresentato nel paragrafo "Osservazioni".
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano corretti;
- i dati contabili esposti nel bilancio e nei relativi allegati risultano esatti e sufficientemente chiari;
- i dati di bilancio corrispondono a quanto riportato dalle scritture contabili opportunamente integrate;
- in generale l'Ente camerale, nella redazione del bilancio di che trattasi,

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CCIAA DI PORDENONE E UDINE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018
(Periodo contabile 9.10.2018 – 31.12.2018)**

risulta aver correttamente applicato le norme di amministrazione e contabilità.

In ogni caso si raccomanda l'osservanza dei non trascurabili punti di attenzione in precedenza espressi in tema di tempestività e qualità dei flussi informativi.

Per quanto precede, il Collegio dei revisori della Camera di Commercio di Udine e Pordenone, tenendo presenti le osservazioni sopra riportate, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2018 da parte del Consiglio camerale.

Pordenone, 30.04.2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

fir.to Andrea Martini

fir.to Gloria Bubisutti

fir.to Attilio Lemmo